

Lo prevede il bando 2018 del programma comunitario Life. Scadenze al 12/6 e 12/9

L'Europa punta sull'ambiente Dall'Ue 397 mln per proteggere il patrimonio naturale

DI MASSIMILIANO FINALI

Sono 397 i milioni di euro messi in ballo dalla commissione europea per finanziare progetti volti alla protezione dell'ambiente e del patrimonio naturale. Lo prevede il bando 2018 del programma comunitario Life 2014-2020, attraverso il quale le amministrazioni pubbliche italiane possono rispondere alle sfide del cambiamento climatico e dell'inquinamento, oltre che della protezione di aree naturali e specie protette.

Per il sottoprogramma ambiente e per il sottoprogramma azione per il clima, l'invito riguarda le sovvenzioni di azioni dei progetti tradizionali, che finanziano buone pratiche, progetti pilota e dimostrativi, informazione, sensibilizzazione e divulgazione, oltre che progetti preparatori, integrati e di assistenza dei progetti integrati.

Potranno partecipare al bando le persone giuridiche aventi sede legale nell'Unione europea, rientranti in tre diverse categorie di beneficiari, quali enti pubblici, aziende private e organizzazioni non a scopo di lucro, comprese le organizzazioni non governative.

La scadenza per presentare domanda è fissata al 12 giugno 2018 per il sottoprogramma ambiente e al 12 settembre 2018 per il sottoprogramma azioni per il clima nell'ambito dei progetti tradizionali; i progetti integrati dovranno essere presentati entro il 5 settembre 2018, mentre sono fissate all'8 giugno 2018 la scadenza per i progetti di assistenza tecnica e al 20 settembre 2018 la scadenza per i progetti preparatori.

Infoday nazionale a Roma l'8 maggio

Il ministero dell'ambiente, in collaborazione con l'Università La Sapienza,

hanno organizzato una giornata informativa nazionale sul bando «Life 2018». La giornata è prevista a Roma il prossimo 8 maggio e vedrà intervenire l'agenzia esecutiva per le pmi, nonché il team esterno di monitoraggio. Durante la giornata saranno presentate le opportunità offerte dal programma Life e dal relativo bando 2018, con attenzione particolare alle novità introdotte dal programma di lavoro pluriennale 2018-2020 e alla procedura di presentazione, in due fasi, prevista per le proposte del sottoprogramma ambiente. La partecipazione all'evento è gratuita, aperta anche ai candidati al bando 2018, previa compilazione del modulo di registrazione da trasmettere al ministero dell'ambiente.

Contributi fino al 60/75% della spesa ammissibili

I progetti ammissibili al

bando 2018 potranno aspirare a contributi a fondo perduto fino al 60% della spesa ammissibile, incrementabile fino al 75%. Rispetto al passato, a partire dal 2018 sono previste semplificazioni delle procedure per la presentazione delle domande di finanziamento, oltre che la necessità di poter dimostrare la replicabilità dei risultati del progetto e il miglioramento della strategia di comunicazione. Particolare attenzione è posta anche sui recenti cambiamenti nella politica comunitaria, come il piano d'azione per l'economia circolare e il piano d'azione per la natura, i cittadini e l'economia. Per quanto riguarda il sottoprogramma ambiente, è prevista la riduzione del numero dei temi dei progetti da 87 a 42 e una maggiore attenzione a orientare più marcatamente i candidati verso le priorità strategiche comunitarie, aumentando nel contempo

le opportunità a favore dei progetti in taluni ambiti subordinati come la biodiversità e l'economia circolare. Inoltre, i fondi sono orientati altresì su progetti con un impatto forte e diretto sulla salute della maggior parte dei cittadini europei.

È stato anche introdotto un ulteriore rafforzamento dell'orientamento ai risultati attraverso l'introduzione dell'obbligo di produrre effetti misurabili sull'ambiente o sui cambiamenti climatici in tutti i settori prioritari, oltre che l'incoraggiamento del maggior coinvolgimento degli enti privati sottolineando i vantaggi degli approcci di prossimità al mercato per garantire la sostenibilità del progetto.

Il programma Life privilegerà azioni di sostegno che contribuiscano a sviluppare progetti pronti per gli investimenti e sostenibili sotto il profilo economico e ambientale.

— © Riproduzione riservata —

